



COMUNE DI CESENATICO
SETTORE 4
Servizio Urbanistica – S.I.T.
Via Marino Moretti n. 5
Pec: cesenatico@cert.provincia.fc.it

**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI
PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 L.R. N. 24/2017,
MEDIANTE SVOLGIMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI**

Estremi della marca da bollo

Codice identificativo: _____

data (GG/MM/AAAA): ___/___/___

ora (HH:MM:SS): _____

Dichiaro di essere esente

L'imposta di bollo è dovuta per le richieste di rilascio di PdC e per le istanze volte a ottenere l'emanazione di provvedimenti autorizzativi (vedi risoluzione n. 24/E dell'8 aprile 2013 dell'Agenzia delle Entrate)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, il quadro è ripetibile nella Sezione "SOGGETTI COINVOLTI - 1 Titolari")

La/Il sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*) _____ partita IVA (*) _____

nata/o a _____ prov. ____ stato _____ nata/o il ___/___/___

residente in _____ prov. ____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della presente pratica edilizia in quanto:

(ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1. **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
 - a.2.1. si allega la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere progettate

- b.1. **non riguardano parti comuni**
- b.2. **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente**
- b.3. **riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato **approvato dai comproprietari** delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto
 - b.3.1. si allega **copia di documento d'identità** di tutti i comproprietari sottoscrittori
- b.4. **riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Qualificazione dell'intervento e inizio dei lavori

Che la presente istanza riguarda interventi qualificabili come **ampliamento e/o ristrutturazione** di **fabbricati** adibiti all'**esercizio di impresa** ovvero interventi di **nuova costruzione** di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di **attività economiche già insediate**, da eseguirsi **nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.**

Tali interventi possono essere assoggettati allo svolgimento di **procedimento unico**, ai sensi dall'art. 53 della L.R. n. 24/2017, che consente, qualora ne sussistano i presupposti di legge, l'approvazione del progetto definito o esecutivo proposto.

Il procedimento unico permette:

- di **acquisire tutte le autorizzazioni, le intese, le concessioni, le licenze, i pareri, i concerti, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;**
- di **approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;**

- di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il procedimento unico dovrà svolgersi nel rispetto dei termini e delle modalità specificatamente indicate e disposte dall'art. 53 della L.R. n. 24/2017.

Pertanto

si chiede di avviare lo svolgimento del procedimento unico, ai sensi e secondo quanto disposto dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente al progetto descritto nella relazione tecnico descrittiva allegata, e di provvedere ad indirne la conferenza di servizi necessaria ad esaminare il progetto proposto, ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies della L.R. n. 241/1990, fatto salvo quanto diversamente disposto dall'art. 53 della L.R. n. 24/2017.

A seguito delle espressioni dei soggetti partecipanti alla conferenza di servizi, ai sensi della L. n. 241/1990, dovrà essere adottata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

L'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi (comma 5 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017).

Qualora la conferenza di servizi si concluda con l'adozione di una determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, quest'ultima produrrà effetto di approvazione del progetto proposto dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione della conferenza di servizi, purché alla medesima data la determinazione motivata sia integralmente pubblicata sul sito web del Comune.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che:

il progetto approvato, avrà valore ed effetto di titolo abilitativo edilizio, ai sensi dell'art. 53, comma 2 e 10, della L.R. n. 24/2017.

a seguito di tale approvazione, dovrà essere presentata opportuna comunicazione di inizio dei lavori al fine di eseguire le opere progettuali autorizzate.

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

foglio n. _____

censito al catasto <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	map. _____ sub. <i>(se presenti)</i> _____ sez. <i>(se presenti)</i> _____ sez. urb. <i>(se presenti)</i> _____ avente categoria catastale _____ destinazione d'uso _____ <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>
censito al catasto <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	foglio n. _____ map. _____ sub. <i>(se presenti)</i> _____ sez. <i>(se presenti)</i> _____ sez. urb. <i>(se presenti)</i> _____ avente categoria catastale _____ destinazione d'uso _____ <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>
censito al catasto <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	foglio n. _____ map. _____ sub. <i>(se presenti)</i> _____ sez. <i>(se presenti)</i> _____ sez. urb. <i>(se presenti)</i> _____ avente categoria catastale _____ destinazione d'uso _____ <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>

f) Precedenti edilizi - stato legittimo

dichiara che la presente istanza riguarda un intervento:

- f.1.1.** di **nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari** per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, da collocare nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree poste in prossimità delle medesime attività.
- f.1.2.** qualificabile come **ampliamento di fabbricato/i adibito/i all'esercizio di impresa**, utile allo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse o in lotti contigui/circostanti alle medesime attività.
- f.1.3.** qualificabile come **ristrutturazione di fabbricato/i adibito/i all'esercizio di impresa**, utile allo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse o in lotti contigui.

Pertanto, le opere oggetto del presente procedimento unico riguardano **un immobile/unità immobiliare esistente:**

- f.2.1.** oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso del titolare ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale:
 - f.2.1.1.** titolo unico procedimento SUAP **(1)** n. _____ del _____
 - f.2.1.2.** permesso di costruire/licenza edil./concessione edil. **(1)** n. _____ del _____
 - f.2.1.3.** autorizzazione edilizia **(1)** n. _____

- del _____
- f.2.1.4. Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 (1)** n. _____
del _____
- f.2.1.5. Condono edilizio (1)** n. _____
del _____
- f.2.1.6. denuncia di inizio attività (DIA) (1)** n. _____
del _____
- f.2.1.7. segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1)** n. _____
del _____
- f.2.1.8. comunicazione inizio lavori (CILA) (1)** n. _____
del _____
- f.2.1.9. altro (1)** _____ n. _____ del _____
- f.2.2. oggetto di accatastamento di primo impianto** o di altra documentazione probante, ai sensi dell'art. 10 bis, comma 4, L.R. n. 15/2013, perchè **(1)** :
- f.2.2.1.** si tratta di immobile realizzato in epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo edilizio, ed in particolare:
- f.2.2.1.1.** si tratta di un edificio, all'interno di un centro abitato, realizzato ante 1942.
- f.2.2.1.2.** si tratta di un edificio, in territorio rurale, realizzato ante 1967.
- f.2.2.2.** non è stata reperita copia del titolo abilitativo di cui si ha un principio di prova scritta che sia stato rilasciato, e pertanto:
- f.2.2.2.1.** si allega copia del seguente documento che dà prova dell'avvenuto rilascio (*specificare*) _____
- f.2.2.2.2.** si comunicano gli estremi del documento che dà prova dell'avvenuto rilascio, già in possesso della amministrazione comunale: (*specificare*) _____
- f.2.3. oggetto dell'applicazione di una sanzione pecuniaria** per abuso edilizio n. _____ del _____ e dell'integrale pagamento della stessa **(1)** (*di cui si allega la ricevuta*)

inoltre dichiara che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.3. conforme alla documentazione dello stato legittimo** che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicati in precedenza (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)

(1) Le caselle da **f.2.1.1.** a **f.2.1.9.** e le caselle **f.2.2.** e **f.2.3** non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/ unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- g.1. è a titolo gratuito**, per le componenti _____, ai sensi della normativa speciale di seguito riportata (specificare il caso):

- g.2. è a titolo oneroso**; pertanto si allega **prospetto di calcolo del contributo dovuto, predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio (1)**

Rispetto agli oneri specifica che:

- g.2.1. non usufruisce** di riduzioni
 - g.2.2. usufruisce** di una riduzione del contributo di costruzione (specificare il caso):
-

Quanto al versamento delle componenti U1, U2, D, S e QCC, del contributo dovuto:

- g.3.1. si allega** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto.
- g.3.2.** chiede di poter corrispondere una prima rata del contributo di costruzione, corrispondente alle sole componenti U1, U2, QCC, D e S, pari al 50% dell'importo complessivo dovuto, **entro 30 giorni dal ricevimento della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi e comunque prima della data di inizio dei lavori, da comunicare formalmente con opportuna modulistica, trasmettendo al Comune l'attestazione della quota parte di versamento dovuto. Contestualmente sarà presentata fideiussione bancaria di importo pari al 50% del contributo di costruzione determinato dalla componenti U1, U2, QCC, D e S, la quale dovrà presentare validità tacitamente rinnovabile sino ad atto formale di "rischio cessato" da parte del Comune. La restante quota del 50% del contributo di costruzione corrispondente alle sole componenti U1, U2, QCC, D e S, dovrà essere versata entro la fine dei lavori, ovvero entro tre anni dalla data di approvazione del progetto, così come determinata dall'ultimo capoverso del comma 10 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017.**

Il termine entro il quale saldare la restante quota parte del contributo di costruzione dovuto e corrispondente alle componenti U1, U2, QCC, D e S, non potrà essere prorogato.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo formatosi a seguito della conclusione dell'iter procedimentale di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017.

- g.3.3. non si versa** in tutto o in parte la quota di contributo U1, U2, D ed S, perché eseguirà a **scomputo** le seguenti opere di urbanizzazione

_____ . Tali opere di urbanizzazione, citate, saranno trattate nello **schema di convenzione allegato.**

inoltre che per l'intervento in questione

- g.3.4.** si richiede la monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dall'art. 7.5 delle N1 del PUG e dalla DGC N. 227/2022

e pertanto:

- g.3.4.1. si allega** il prospetto di calcolo della monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, **predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio (1)**
- g.3.5.** Si allega Prospetto di calcolo e determinazione del **Contributo Straordinario**, ai sensi dell'art. 4 della DAL n. 186/2018 **(1)**

(1) La determinazione definitiva degli importi del contributo di costruzione dovuto, del contributo straordinario e della monetizzazione compete al Comune.

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti, indicati alla sezione “SOGGETTI COINVOLTI – 2 TECNICI INCARICATI”

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1. non ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. 81/2008
- i.2. ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni inerenti la relativa argomentazione prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori.

l) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia imprese esecutrici

- l.1.** che **non vi è specifico protocollo di legalità** a livello locale
- l.2.** che **vi è specifico protocollo di legalità** a livello locale (*specificare località e data di sottoscrizione*) _____

che l'importo complessivo dei lavori:

- l.3.** è **uguale o inferiore a 150.000 euro** o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto non è richiesta la documentazione antimafia relativa all'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori;
- l.4.** è **superiore a 150.000 euro** o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto:
 - l.4.1.** ai fini dell'acquisizione della **comunicazione antimafia(1)** si riserva di comunicare prima dell'inizio dei lavori i dati dell'impresa esecutrice e tutte le dichiarazioni da rendersi necessariamente per legge. **Dichiara altresì di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della comunicazione antimafia** oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico).
 - l.4.2.** poiché il protocollo di legalità a livello locale richiede l'acquisizione dell'**informazione antimafia**, aggiuntiva rispetto alla comunicazione **(1)**
 - l.4.2.1.** allega la **dichiarazione sostitutiva di certificazione dei familiari conviventi** di maggiore età ai sensi dell'art. 85, comma 3, del DLgs n. 159/2011

(1) Le caselle **l.4.1.** e **l.4.2.** non sono alternative tra loro in quanto i protocolli antimafia a livello locale possono richiedere l'informazione antimafia aggiuntiva alla comunicazione antimafia richiesta dalla legge ai fini dell'efficacia del titolo edilizio.

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che le opere oggetto della presente richiesta di attivazione di procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. N. 24/2017, non possono comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE

di indicare nella tabella che segue la documentazione allegata e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente istanza

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	
	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione (Modulo 2)	Sempre obbligatoria, a pena della improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
	<input type="checkbox"/>	Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati"	Obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati, a pena della improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
	<input type="checkbox"/>	Procura speciale	Obbligatorio in caso di invio telematico del presente modulo e del modulo 2 e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente intervento, facoltativo negli altri casi
	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
	<input type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 445/2000
	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"	Obbligatorio se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono ad ulteriori immobili, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici"	Se l'intervento è presentato da più soggetti, se occorre indicare più tecnici incaricati, a pena di improcedibilità della richiesta
	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi	Da fornire in relazione all'acquisizione informativa antimafia
	<input type="checkbox"/>	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"	Se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a più immobili
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria (516,00 Euro)	obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo e determinazione del Contributo Straordinario , ai sensi dell'art. 4 della DAL n. 186/2018		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Precedenti edilizi forniti al progettista dal titolare anche a seguito di accesso agli atti (LR 15/2013 e L. n. 241/1990)		Salvo il caso in cui l'Amm. comunale sia già in possesso dei medesimi precedenti edilizi, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documento di cui alla dichiarazione f.2.2.2.1		Se non è stata reperita copia del titolo abilitativo di cui si ha un principio di prova scritta che è stato rilasciato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo , di progetto e comparativi		Obbligatoria, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Obbligatoria, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce "elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione"		Sempre obbligatorio in caso di intervento su area libera, di improcedibilità dell'istanza di conferenza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT		Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione (conservativa) con ampliamento di volume di fabbricato esistente (art. 7 d. Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <input type="checkbox"/> relazione tecnica <input type="checkbox"/> elaborati grafici		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla disciplina sulle barriere architettoniche e relativa documentazione		Se l'intervento, pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti		Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici nei casi di cui all'art. 5, comma 2, del dm n. 37/2008 a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
				Se intervento è soggetto

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DGR 1715/2016 - Allegato 4)	all'applicazione della DGR n. 1715/2016, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , DPR 227/2011, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , DPR 227/2011, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L. 447/1995, soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in conformità al Modulo 6 del DPR n. 120/2017	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del DPR n.120/2017, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto di riutilizzo	Se le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da affioramenti geologici naturali contenenti amianto in misura

			superiore al valore determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DPR n. 120/2017, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza	Se le opere interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare relativa alle caratteristiche strutturali dell'intervento	Obbligatorio, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIPI)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali	Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008 a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia delle opere di cui all'art. 65 del DPR 380/2001	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (e il deposito o l'istanza di autorizzazione sismica non contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha il valore e gli effetti

				della medesima denuncia)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica <input type="checkbox"/> procedimento ordinario <input type="checkbox"/> procedimento semplificato		Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza, di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs n. 42 del 2004		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio		Progetto da assoggettare a parere C.Q.A.P., così come previsto dall'art. 27 del Regolamento Edilizio Comunale, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune (aree di pertinenza dei corpi idrici), sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)		Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza in zone facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza , (redatto secondo lo "Schema n.1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui all' deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga della fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è subordinato alla deliberazione del consiglio comunale, a pena di improcedibilità dell'istanza

			di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta di fattibilità del CTR	Se l'intervento comporta la realizzazione di un nuovo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia superiore, o il passaggio alla soglia superiore di uno stabilimento preesistente (art. 16, comma 1, e art. 3, comma 1, lettere c) e d) del DLgs 105/2015), a pena dell'istanza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il parere preventivo del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (CTVR) o, transitoriamente, del Comitato tecnico regionale (CTR)	Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003), a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 DPR n. 495/1992), a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia	Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di Autorizzazione dell' autorità marittima	Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di deroga alla servitù militare	Se l'intervento ricade in zona soggetta a servitù militare, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro atto di assenso (specificare quale) _____	Se l'intervento ricade in altra zona di rispetto, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (<i>specificare quale</i>)	Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
	<input type="checkbox"/>	Progetto urbano, con il quale viene puntualmente rappresentato l'assetto urbanistico ed edilizio dell'ambito territoriale interessato, comprensivo delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici che il privato si impegna a realizzare, oltre alle eventuali misure di compensazione.	a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
	<input type="checkbox"/>	Schema di Convenzione urbanistica, nella quale sono definiti gli obblighi assunti dal privato, l'eventuale cronoprogramma degli interventi e le garanzie finanziarie che	a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi

		il privato si impegna a prestare, per assicurare la realizzazione e cessione al Comune delle opere pubbliche e di urbanizzazione previste	
	<input type="checkbox"/>	<p>la relazione economico-finanziaria, che illustra analiticamente i valori economici degli interventi</p> <p>e dimostra la fattibilità e la sostenibilità dell'intervento proposto, oltre alla intrinseca necessità della relativa esecuzione al fine di consentire lo sviluppo dell'attività economica insediata ed esistente. La relazione dovrà essere corredata dalle certificazioni camerali e da altre idonee documentazioni per verificare la disponibilità di risorse finanziarie necessarie per la completa attuazione del programma di interventi o degli stralci funzionali in cui lo stesso eventualmente si articola;</p>	a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
	<input type="checkbox"/>	Documentazione Valsat , ai sensi dell'artt. 18 e 19 della L.R. n. 24/2017	a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi
	<input type="checkbox"/>	Piano particellare di esproprio	a pena di improcedibilità dell'istanza di conferenza di servizi

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (In caso di più di quattro titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici")

2. La/Il sottoscritt/a/o

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partita IVA (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nata/o a _____ prov. _____ stato _____ nata/o il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

3. La/Il sottoscritt/a/o

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partita IVA (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nata/o a _____ prov. _____ stato _____ nata/o il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

4. La/Il sottoscritt/a/o

Cognome _____ Nome _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere architettoniche prima dell'inizio lavori

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nata/o a _____ prov. _____ stato _____

nata/o il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali

(solo se

necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nata/o a _____ prov. _____ stato _____

nata/o il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto
all'ordine/collegio di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____

cell. _____

posta

elettronica

certificata _____

3. **IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE**

Lavori svolti	
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici e tutte le dichiarazioni da rendersi necessariamente per legge prima dell'inizio lavori	

Data e luogo

il/i dichiarante/i

_____	_____

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679 del 2016 si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile della protezione dei dati personali:** come designato dall'Ente locale - Responsabile del trattamento: Dirigente SUAP/SUE.

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Destinatari dei dati personali: i dati personali indicati nel presente modulo sono accessibili, comunicati e diffusi a norma di legge (in particolare art. 20, comma 6, del DPR n. 380 del 2001 e art. 27 della LR n. 15 del 2013).

Trasferimento: i dati personali non sono trasferiti fuori dall'Unione europea.

Diritti: l'interessato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento o l'inefficacia dell'atto.